



Sito Web Scuola www.Iticdonmilani.3000.it
E-mail Iticdonmilani@infinito.it

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria 1° grado



Dirigente Scolastico
Emilia Prof.^{ssa} Carotenuto



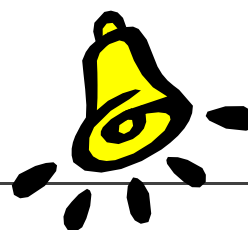
Anno Scolastico 2005/06



PLESSI SCOLASTICI VIA CILEA - VIA CIMAROSA

TEMPO SCUOLA - SETTIMANA CORTA - FLESSIBILITÀ

SCUOLA INFANZIA	Orario antimeridiano Ingresso ore 8,00 Uscita ore 13,00 Solo sezione E di via Cimarosa
	Tempo Pieno Ingresso ore 8,00 Uscita ore 16,00 (servizio mensa)
SCUOLA PRIMARIA	Tempo scuola - Ingresso ore 8,10 - (due intervalli) - Uscita ore 13,40 - Rientri: Martedì - Mercoledì - Giovedì Uscita ore 16,10 (servizio mensa)
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO	Tempo scuola Ingresso ore 8,26 – Uscita ore 13,50 Un rientro settimanale (servizio mensa) Uscita ore 16,32



Flessibilità Scuola Secondaria 1° grado

- *Unità oraria: 54 minuti*
 Lezioni antimeridiane: 6 unità giornaliere
 (due intervalli da 8 minuti ciascuno)

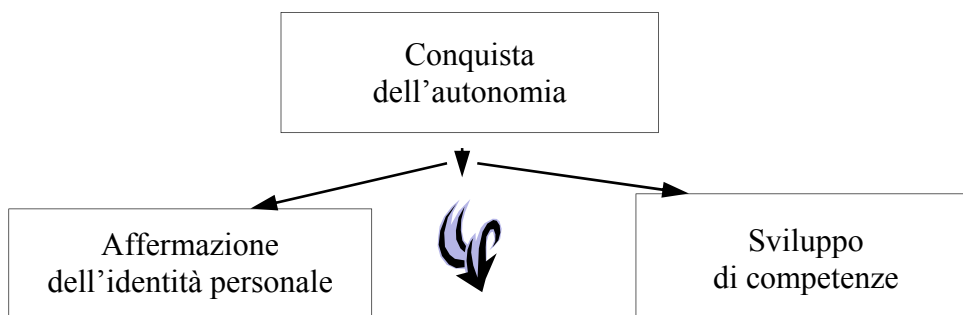
Un rientro settimanale ► Laboratori – Attività opzionali

- Lunedì classi prime
- Mercoledì classi seconde
- Venerdì classi terze

Nel giorno del rientro è previsto il servizio mensa

OFFERTA FORMATIVA SCOLASTICA

CURRICOLO FORMATIVO INTEGRATO - UNITARIO MIRATO ALLA FORMAZIONE DELLA PERSONA FINALITÀ



OBIETTIVI FORMATIVI

- ⇒ Sviluppo delle conoscenze e competenze di base
- ⇒ Acquisizione di mezzi espressivi–linguistici–logici–operativi.
- ⇒ Sviluppo delle capacità relazionali e di orientamento
- ⇒ Educazione ai principi della democrazia
- ⇒ Sviluppo delle capacità di scelta individuali

OBIETTIVI DIDATTICI

CAMPI D'ESPERIENZA (Scuola Infanzia)

AMBITI DISCIPLINARI (Scuola Primaria)

DISCIPLINE (Scuola Secondaria 1° grado)

LINEE PEDAGOGICHE

Durante il percorso didattico i docenti baderanno a:

- 1) Valorizzare le attitudini individuali
- 2) Sostenere l'alunno nella costruzione del sapere
- 3) Favorire il progressivo sviluppo del pensiero critico
- 4) Suscitare e valorizzare lo sviluppo del pensiero creativo

CRITERI METODOLOGICI

- ⇒ Progettualità – Modularità – Operatività
- ⇒ Metodologie: ricerca/azione – comunicazione – esperienza
- ⇒ Metodo induttivo/deduttivo
- ⇒ Interventi individualizzati
- ◆ Valutazione processo formativo e competenze acquisite
- ◆ Certificazione dei crediti formativi.

ATTIVITA' FACOLTATIVE OPZIONALI
Scuola Primaria

- Attività espressive
- Teatro
- Laboratorio ambientale
- Attività ambito convivenza civile
(Educazione alla cittadinanza, stradale, alla salute, alimentare, all'affettività)
- Educazione musicale
- Educazione arte e immagine

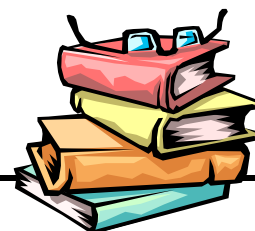


LABORATORI
Scuola Secondaria 1° grado

Classi prime	Classi seconde	Classi terze
Lab. di ceramica Lab. teatrale Lab. scientifico Lab. poesia Lab. orienteering Lab. Ambient. (riciclaggio) Lab. di lettura Lab. Ludico-ricreativo Lab. di cucina Lab. musicale	Giornalismo multimediale Lab. Scientifico Lab. tecniche pittoriche Lab. di latino Lab. teatrale Miti e origini civiltà latina (ideazione filmati/ipertesto) Lab. lingua inglese (3C)	Lab di scacchi Lab sportivo Lab scientifico Lab. di serigrafia Lab. di latino Lab di ceramica Lab. lingua inglese (2C)

ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO

- Visite Guidate/viaggi
- Giornate ecologiche/sportive/interculturali
- Spettacoli teatrali / Concorsi e mostre
- Gruppo sportivo – Ed. Motoria



PROGETTI D'ISTITUTO

- Progetto ACCOGLIENZA
- Progetto SICUREZZA L. 626
- Progetto Integrazione handicap e svantaggio
- Progetto MENTORING (disagio)
- Comenius – FILEURO: scambi culturali con l'Europa
- Ed. Alimentare - IRRE – Sapere i sapori
- Progetto Intecultura / Changamilani / Educazione alla pace
- Educazione ambientale (Portiamo la natura in classe)
- Progetto Educazione stradale (Patentino ciclomotore Classi III)
- Formazione tecnologico-informatica
- Formazione logico-matematica
- Maratona della matematica (Università La Sapienza)
- Giochi matematici (Università Bocconi di Milano)
- News Paper Game (con il quotidiano IL TEMPO)
- Repubblica@scuola (con il quotidiano LA REPUBBLICA)
- Nel mondo delle parole (Infanzia via Cimarosa)
- Nonna raccontami..... / L'isola che non c'è “
- Micromondi e microrobotica (Infanzia via Cilea / Elementare)
- Segni di segni e le ITC (Infanzia sezione G via Cilea)
- Spring project (meteorologia) con Paolo Sottocorona TV “la 7”
- Progetto Andrea (Elementare 5A /B)
- Progetto lettura - Ed. Alimentare

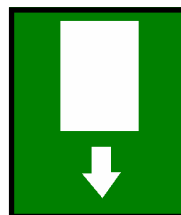
PIANO DI EVACUAZIONE DALL'EDIFICIO SCOLASTICO

AI SENSI DEL D.L. 626/94 e 242/96

ISTITUTO COMPRENSIVO "DON MILANI "
di LATINA

PIANO DI EMERGENZA NORME DI ATTUAZIONE

- All'interno della classe, dietro la porta, troverete collocata una pianta della scuola in cui è evidenziata la vostra posizione e l'uscita di sicurezza più vicina.
- In caso di emergenza sarete avvertiti dal suono della campana (TRE SUONI INTERMITTENTI).
- Il docente presente in aula o in laboratorio, nel momento dell'emergenza dovrà recuperare il registro per effettuare il contrappello.
- Gli studenti dovranno abbandonare **soprabiti, borse, libri e oggetti personali in genere, per evitare dannose perdite di tempo con ingombri inutili sulle vie di esodo.**
- In uscita dalla scuola ogni singola classe dovrà **raccogliersi nei pressi del CORTILE**
- Nelle scale di emergenza si dovrà tenere un **comportamento ORDINATO ED EDUCATO**
- Durante l'esodo si dovranno seguire le indicazioni della **SEGNALETICA ANTINCENDIO**



ASSEGNAZIONE DI INCARICHI
AGLI ALLIEVI
(A cura dei Docenti)

Il coordinatore di ogni classe dovrà programmare interventi didattico-operativi, nell'ambito del proprio consiglio, finalizzati alla conoscenza degli eventi naturali che possono essere causa di pericolo (terremoto, incendio, allagamento ecc.), e definire le modalità di evacuazione anche attraverso prove pratiche simulate, utilizzando tutto il materiale in possesso della scuola, (libri, videocassette, opuscoli ecc.).

INTERVENTI DIDATTICO EDUCATIVI

L'aspetto teorico dovrà essere preferibilmente riferito ai seguenti argomenti:

- Concetto di emergenza;
- Concetto di panico e misure per superarlo adottando comportamenti adeguati;
- Cos'è e com'è strutturato il piano di evacuazione dell'Istituto;
- Identificazione e conoscenza dei percorsi di sfollamento dalla lettura delle piante esposte all'interno dell'aula ed ai piani;
- Solidarietà per i più deboli.

L'aspetto pratico può essere riferito sostanzialmente nella verifica dell'apprendimento dei comportamenti in caso di emergenza da effettuarsi attraverso prove pratiche simulate.

In caso di evacuazione, i docenti presenti nella classe segnaleranno al Nucleo Operativo, l'avvenuta ricomposizione del gruppo-classe nella **ZONA DI SICUREZZA**, mediante la:

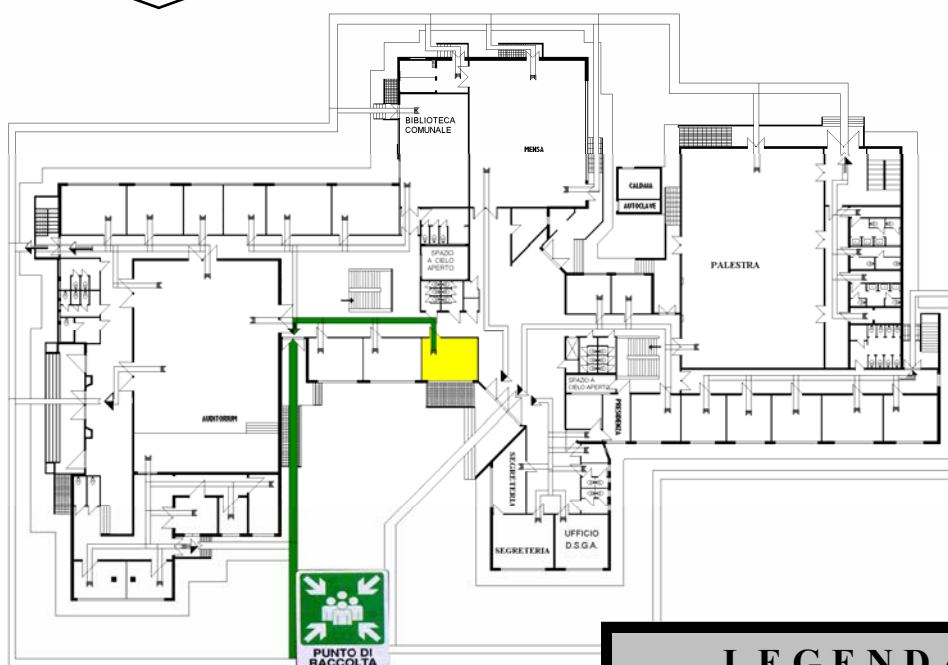
SCHEDE-MODULO DI EVACUAZIONE che è allegata al registro di classe, affinché si possa:

- avere tempestivamente una situazione aggiornata dell'evacuazione;
- avere la sicurezza che nessuno sia rimasto nella ZONA PERICOLO.

Ai fini della sicurezza, in caso di evacuazione, sono state predisposte in ogni ambiente i disegni delle piante, in modo da avere una chiara conoscenza dell'esatta ubicazione e del percorso stabilito, dal nucleo operativo.

**DIETRO LA
PORTA DI OGNI
AULA**

**Esempio di pianta,
con indicazione
del percorso della via di esodo.**



LE G E N D A

	Noi Siamo qui
	Percorso via di esodo

Nota bene

E' possibile consultare il documento integrale sulla **Valutazione del Rischio e Piano di Emergenza** nella sua stesura integrale (ai sensi del D.L. n° 626/94 e 242/96 redatto ai sensi dell'art. 4 comma 2), previa richiesta presso la segreteria della scuola, che lo fornirà a spese del richiedente.